

# Di nuovo alle porte l'incubo incendi «Ma la task-force non è sul campo»

*Niente rinforzi, il sindacato autonomo dei pompieri accusa la Regione*

**QUELLA del 2017** sarà ricordata come l'estate terribile degli incendi di bosco nel territorio della provincia di Siena. Spaventosi i roghi nella zona dell'Amiata, proseguiti e ripetuti per giorni, con il centro abitato di Piancastagnaio più volte minacciato dalle fiamme. Altri gravi episodi in Valdelsa, alla Montagnola, in Valdichiana e un pò in tutti i comprensori. Vennero evacuate abitazioni e strutture turistiche lambite dal fuoco. Insomma: un disastro ambientale e non solo, del quale nel Senese si pagano ancora le conseguenze.

**ADESSO COMINCIA** una nuova estate. Ma la task-force per fronteggiare e contenere eventuali situazioni simili di alto – se non altissimo rischio – non è ancora

stata messa in campo. Con pesanti e inaccettabili ritardi. E' quanto sostiene il Co.na.po., **sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, che anche sulla situazione di Siena e della sua provincia attacca a testa bassa la Regione. Perché c'è anche la necessità di individuare e bloccare eventuali piromani.

**«NONOSTANTE** la stagione a maggior rischio incendi sia formalmente iniziata, registriamo forti ritardi da parte della Regione Toscana nello stipulare la convenzione con i vigili del fuoco e quindi nel potenziare gli importanti servizi antincendio e di pronto intervento a terra. A quanto pare non tutti i presidenti delle Regioni hanno fatto tesoro degli errori dell'estate del 2017 e se non si svegliano a breve rischiamo di

farsi trovare impreparati un'altra volta – sottolinea il segretario regionale Co.na.po., Andrea Milani – Tutto ciò anche in merito alle raccomandazioni del premier Conte per la lotta agli incendi, pubblicate sul sito della Protezione civile nazionale. Speriamo che i ministri Salvini, Centinaio e Costa facciano un'urgente verifica e diano una sonora tirata di orecchie alle regioni (compresa la Toscana) inadempienti o ritardatarie, alcune delle quali sono quelle che già nel 2017 hanno avuto gravi problemi di incendi e di poca organizzazione», conclude il sindacalista dei vigili del fuoco.

**R. Bor.**



Focus

## Il disastro del 2017 Bruciati 900 ettari e abitazioni evacuate

**QUASI 200** interventi in assoluta emergenza, molti durati giorni. Distrutti dal fuoco 900 ettari di terreno e bosco. Evacuate case e strutture turistiche, per allontanare le persone dalle fiamme inesorabili. E' il terribile bilancio degli incendi nell'estate 2017, una delle peggiori



**SITUAZIONE DA PAURA** Un rogo dell'estate scorsa sull'Amiata



Peso: 45%